



COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 13.04.2018

COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2016.

I dati contabili relativi al rendiconto di gestione – anno 2017 – non sono stati riportati in quanto lo strumento finanziario non è stato ancora approvato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	3019
31.12.2014	3000
31.12.2015	2957
31.12.2016	2947
31.12.2017	2928

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gervasi Luca	11.06.2013
Vicesindaco	Poma Francesco	11.06.2013
Assessore	Mustazza Rocco	11.06.2013
Assessore	Prima Antonino	11.06.2013
Assessore	Randazzo Caterina	11.06.2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Mustazza Angela	26.06.2013
Consigliere	Vultaggio Veronica	26.06.2013
Consigliere	Adragna Antonella	26.06.2013
Consigliere	Barone Giuseppe	26.06.2013
Consigliere	Grammatico Vincenza	26.06.2013
Consigliere	Fileccia Angelo	26.06.2013
Consigliere	Colomba Giuseppa	26.06.2013
Consigliere	Tantaro Giovanni	26.06.2013
Consigliere	Simonte Piero	26.06.2013
Consigliere	Simonte Maria	26.06.2013
Consigliere	Ferlito Alessandro	26.06.2013
Consigliere	Lombardo Francesco	26.06.2013
Consigliere	De Filippi Giuseppina	26.06.2013
Consigliere	Costa Filippo	26.06.2013
Consigliere	Maiorana Roberto	26.06.2013

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===.....

Segretario: Attualmente il posto è vacante. Da Giugno 2013 ad oggi il servizio è stato svolto per alcuni periodi in convenzione con il Comune di Erice e in altri con reggenza a scavalco.

Numero dirigenti: ===.....

Numero posizioni organizzative: 3.....

Numero totale personale dipendente al 31.03.2018 (compresi contrattisti): 39.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato per le cause ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Organigramma settoriale al 31.12.2017

Settore Affari Generali e Sociali:

- ✓ Organi istituzionali
- ✓ Segreteria
- ✓ Risorse umane
- ✓ Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica
- ✓ Polizia Municipale
- ✓ Pubblica Istruzione
- ✓ Cultura, Sport e Spettacolo
- ✓ Turismo
- ✓ Servizi Sociali
- ✓ Nettezza Urbana

Settore Economico – Finanziario:

- ✓ Patrimonio - Economato
- ✓ Tributi
- ✓ Paghe e stipendi
- ✓ Contabilità

Settore Tecnico:

- ✓ Lavori pubblici
- ✓ Urbanistica e Abusivismo
- ✓ Edilizia Pubblica, privata ed espropriazioni
- ✓ Patrimonio e manutenzione
- ✓ Ufficio Protezione Civile

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita l'attività e l'autonomia politica dell'Ente.

Per ogni settore fondamentale in sintesi sono descritte le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

SETTORE AFFARI GENERALI E SOCIALI (SETTORE "A")

Le innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del settore, che è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari servizi con funzioni di controllo e di impulso, nonché di collegamento con l'attività politico/amministrativa dell'organo esecutivo. In questo contesto rientrano l'attivazione di un sistema di controllo degli atti eseguito dal Segretario Generale con cadenza trimestrale, la predisposizione del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

A fronte della progressiva riduzione delle entrate dai trasferimenti statali l'ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti del distretto socio sanitario di appartenenza mirati volti a temperare il disagio e attraverso qualche erogazione di contributo straordinario.

E' stata istituita la consulta giovanile, nata dall'esigenza manifestata da un gruppo di giovani di questo Comune al fine di promuovere iniziative e progetti inerenti i giovani assicurando in tal modo una effettiva partecipazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina.

In ambito della promozione culturale sono state organizzate manifestazioni estive che hanno visto grande partecipazione ed adesione.

SETTORE FINANZIARIO

Il Settore Finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri settori per il raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione. È stato necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere livelli di servizio accettabili per la popolazione nonostante il rigore imposto dai vincoli di finanza pubblica, la costante e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e i continui mutamenti normativi con le regole del sistema di "armonizzazione contabile", l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di programmazione.

Nel periodo dal 2012 al 2016 le continue modifiche normative in campo tributario hanno impegnato il settore prima con l'applicazione della TARES nel 2013 e poi con l'introduzione della IUC nel 2014.

Si è cercato di contenere l'impatto che la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti avrebbe avuto sulla cittadinanza, cercando, per quanto possibile, di mantenere inalterato il livello di prelievo sia sulle utenze domestiche che su quelle non domestiche.

SETTORE TECNICO

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica che hanno condizionato le capacità di spesa dell'Ente, tenuto al rispetto del patto di stabilità, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti regionali e comunitari ha consentito di realizzare gran parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

Il costante proliferare di nuove norme quali il nuovo codice dei contratti, le incombenze in ordine ai sistemi di monitoraggio dei dati relativi all'ANAC e l'evolversi della modulistica relativa alla edilizia privata hanno determinato notevoli criticità .

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Il consuntivo 2013 presenta n. 3 (tre) parametri di deficitarietà positivi.

Il consuntivo 2016 (ultimo approvato) presenta n. 3 (tre) parametri di deficitarietà positivi.

.....

.....

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Consiglio Comunale:

Numero delibera	Data	Oggetto
44	20.11.2013	Regolamento della Consulta Giovanile.
53	19.12.2013	Regolamento per i lavori – forniture e i servizi in economia.
21	04.09.2014	Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili – T.A.S.I..
23	04.09.2014	Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI.
38	27.09.2014	Regolamento per la disciplina della imposta di soggiorno.
58	29.12.2014	Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente.
8	16.02.2015	Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
12	19.03.2015	Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti TARI.
10	19.04.2016	Approvazione Regolamento per la disciplina degli interventi di assistenza economica: istituti, criteri e procedimenti.
41	06.12.2016	Regolamento micro-nido e spazio gioco comunali.
19	11.05.2017	Modifica art. 10 del Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
51	28.12.2017	Modifica al Regolamento per la gestione dell'imposta municipale propria (I.M.U.).
12	06.03.2018	Modifica al Regolamento per la formazione della graduatoria relativa all'assegnazione dei lotti nell'area artigianale e industriale di località Badia.
21	29.03.2018	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
22	29.03.2018	Approvazione del nuovo Regolamento per il Servizio di Economato.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	
Fabbricati rurali e strumentali	0,20	0,20	0,20	0,20	

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	
Fascia esenzione	0	0	0	0	
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI/NO

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	avv. bonario	avv. bonario	avv. bonario	avv. bonario	
Tasso di copertura	65,49%	100%	100%	100%	
Costo del servizio pro-capite	159,44	188,18	177,42	180,65	

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

A decorrere dal 19.02.2013, a seguito della normativa introdotta dagli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.L. n. 174/2012, il Comune si è dotato del Regolamento comunale disciplinante il sistema dei controlli interni che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 21.01.2013.

In particolare il sistema dei controlli interni è articolato in:

- Controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrative e sulle proposte di atti e provvedimenti amministrativi;
- Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- Controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- Controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fine della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2016 sono entrati in vigore altri obblighi di controllo, tra cui quello sull'attività strategica, sul controllo di qualità dei servizi erogati e sul controllo delle società, controlli che sono stati svolti in via sperimentale e che non hanno evidenziato particolari criticità. Il Comune inoltre si è dotato del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per ultimo quello relativo alle annualità 2018/2020, predisposto in ossequio alla legge n. 190/2012 ed alle linee guida del P.N.A. approvato dalla Giunta con deliberazione n. 7 del 23.01.2018, che detta le misure a contrasto della corruzione nel Comune di Buseto Palizzolo.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale:

Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata problematica. L'intervento di una legislazione volta al contenimento della spesa di personale non ha permesso il pieno reintegro delle unità che sono state collocate in quiescenza. La gestione del personale è avvenuta nel pieno rispetto della normativa vigente, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della dotazione organica e degli uffici, la programmazione del fabbisogno del personale.

Lavori pubblici:

Nel corso del mandato amministrativo è stato dato particolare impulso all'attività dei lavori pubblici, alle manutenzioni straordinarie nelle strutture comunali, nelle scuole, nelle infrastrutture del territorio della viabilità e della pubblica illuminazione.

Di seguito si riportano gli investimenti di importanza rilevante nel quinquennio:

LAVORI PUBBLICI REALIZZATI DAL GIUGNO 2013 AD APRILE 2018

Realizzazione di un'Elisuperficie H24 in c.da Badia all'interno dell'Area PIP di proprietà del Comune di Buseto Palizzolo>. Programma di rete delle infrastrutture eliportuali – Linea d'intervento 1.2.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

Importo a base d'asta: € 280.703,27

Inizio Lavori: 02.10.2013

Fine Lavori: 20/08/2014

Lavori di "Sistemazione Spazi Esterni del Verde Pubblico del Villaggio Badia".-

Importo a base d'asta: € 214.494,16

verbale di consegna lavori in data 05.06.2013

Visto il certificato di ultimazione lavori del 24/12/2015

Lavori di manutenzione straordinaria per riattamento impianto di depurazione "E2" in c.da Battaglia Est ed "E3" in c.da Battaglia Ovest. Importo a base d'asta: € 271.797,39

contratto Rep n. 1508 del 14.02.2013

Consegna Lavori: 27.03.2013

Ultimazione Lavori: 30.01.2017

Lavori inerenti la realizzazione di Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
PSR Sicilia 2007/2013-Sottomisura 321/A CUP J88112000750002

Importo a base d'asta: € 227.905,60

Contratto rep. n.1534/2015 del 14/07/2015 -importo contrattuale di € 138.589,91

Consegna lavori: 03/07/2015

Ultimazione lavori: 12/09/2015

Certificato Regolare Esecuzione: 15/09/2015

PSR Sicilia 2007/2013 – Misura 313 Interventi di attività turistica – Azione A Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari turistici

Progetto esecutivo di ampliamento del Centro di Accoglienza Eno-Turistica di via Palermo. C.U.P. J84B1200036006

Importo a base d'asta: € 131.749,57

Inizio Lavori: 09.02.2015.

Fine Lavori: **29.07.2015**

Lavori di "Cambio di destinazione d'uso, da oleificio a centro multifunzionale per le attività del "Dopo di Noi" finalizzate all'inserimento lavorativo ed al sostegno ai disabili privi di adeguato supporto familiare ed alle fasce deboli della popolazione, dell'immobile sito in c./da bombolone nel comune di BUSETO PALIZZOLO. - C.U.P. J82F14000070002.

- Importo contratto: € **203.142,23-**

Consegna Lavori: 24/09/2015

Certificato di ultimazione lavori del 08/11/2016;

Certificato Regolare esecuzione: **22/11/2016**

Progetto rotatorie congiungenti via Pietro Randazzo Sindaco e via Palermo e Monumento Commemorativo.- 1° Stralcio esecutivo rotatoria A

Importo Contratto: € 28.383,01

consegnati in data 29.12.2014

Ultimazione Lavori: **04.04.2016.-**

PSR Sicilia 2007/2013 – Misura 321/A – Azione 4”**Punti di accesso info-telematici pubblici (Wi fi pubblici: Hot spot free). Comune di Buseto Palizzolo – Custonaci – Favignana** D.D.G. n. 1111 del 17.10.2013 – CUP G99J13000120009 – Esecuzione lavori C.I.G. 5293965E1B

importo Contrattuale: €. 35.387,94.

Inizio Lavori: 04.11.2014

Fine Lavori: 26.03.2015

Lavori di completamento della palestra polivalente.

C.U.P. J89G13003080002 - Importo a base d'asta: €. 1.112.753,00

Consegna lavori: 12.10.2015

Fine Lavori: 30.01.2017

– Lavori di manutenzione straordinaria della Palestra Polivalente annessa alla Scuola Media

“Alessandro Manzoni” sito nella via Palermo di Buseto Palizzolo. C.U.P. J84H15001190001 – Importo a base d'asta €. 320.938,39;

contratto di appalto n. 1546 del 13/03/2016 di €. 192.100,37

Inizio Lavori: giorno 15/09/2016

Fine Lavori: 27/09/2017

Lavori di prevenzione e riduzione del rischio sismico connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, dell'edificio scolastico “Alessandro Manzoni del Comune di Buseto Palizzolo.

- C.U.P. J86E12000890001. Importo a base d'asta: €. 234.950,00,

Progettazione, Direzione lavori, affidamenti a cura del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche giusta convenzione prot. n. 16339 del 26.09.2013, con Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale

Inizio Lavori: 28.01.2015

Ultimazione Lavori: 05.10.2015

Lavori di completamento della Rete Fognaria – Tratto via Marsala e via Licata. CUP

J83D15001940004 -. Importo a base d'asta: €. 83.598,36

importo contrattuale: €. 56.300,14

Inizio Lavori: 04.04.2017

Fine lavori: 05.06.2017

Lavori di Realizzazione tratto fognario Via Fileccia Francesco - Via Trapani e ripristino condotta sollevamento nord Via Minaudo Ignazio>.

CUP J87H15001690004 Importo a base d'asta: €. 84.778,57

Contratto di appalto n. 1549 di rep del 07/12/2017 per l'importo di euro €. **58.011,75**

Inizio: Lavori: 19.10.2017

Lavori sospesi: 05.02.2018

Lavori Ripresi: 03.04.2018

Fine Lavori: ancora in corso

Lavori di sostituzione pali dismessi impianto di pubblica illuminazione e per fornitura e collocazione di alcuni quadri elettrici dell'impianto di Pubblica Illuminazione di proprietà comunale.

CUP: J81E15001190004 – Importo complessivo dell'appalto €. **40.939,31**

l'importo contratto al netto di €. **24.673,84**

Inizio Lavori : 23.05.2017;

Fine Lavori: al momento Sospesi

PO FESR 2007/2013 – Asse VI – Linea 6.3.1.FAM. - D. D. G. n. 1158 del 05.06.2014. **Lavori di ristrutturazione-ampliamento, di una parte del fabbricato, sito in località Battaglia, via Palermo, nel**

Comune di Buseto Palizzolo – Di proprietà della Congregazione “Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore” con sede in via Palermo n. 40 nel Comune di Buseto Palizzolo, concesso in comodato d’uso al Comune di Buseto Palizzolo per essere adibito ad Asilo Nido.

C.U.P. J86B14000100006 – Importo a base d’asta: €. 262.273,00

Consegna Lavori: 27.03.2015

Fine Lavori: 04.12.2015

Fondo Kyoto 4 del Ministero per l’Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare.

Riqualificazione energetica della Scuola Materna “A. Manzoni”.

- CUP: J84E17000010001 - Importo a base d’asta: €. 88.208,0000

Inizio Lavori: 20.12.2017

Fine lavori:08.01.2018

Fondo Kyoto 4 del Ministero per l’Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare.

Riqualificazione energetica della Scuola Elementare “E. De Amicis”.

CUP: J84E17000020001 Importo a base d’asta €. 31.312,0000

Inizio Lavori: 20.12.2017

Fine lavori:03.01.2018

Istruzione pubblica:

Nel servizio di Trasporto scolastico, nel corso del mandato amministrativo 2013/2018, sono stati garantiti i servizi per assicurare a tutti gli alunni previsti dalla normativa vigente che ne hanno fatto richiesta di usufruire del servizio. Si è poi provveduto a garantire sempre con il servizio scuolabus tutte le attività extra scolastiche (visite di istruzione, uscite didattiche, iniziative organizzate dalle scuole volte a qualificare l’attività scolastica e ad integrare l’offerta formativa, attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall’Amministrazione comunale, ecc...) delle scuole presenti sul territorio.

Il servizio di mensa scolastica è stato erogato alla Scuola dell’Infanzia e alla Scuola Media, a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Sociale:

Nel periodo di riferimento gli obiettivi prefissati hanno trovato riscontro nei servizi previsti nell’ambito del Piano degli Interventi, approvato annualmente dal Consiglio comunale, e puntualmente assicurati, sia quali servizi dovuti per legge che di natura discrezionale, che nei servizi previsti nei Piani di Zona del Distretto D50 di cui il Comune fa parte.

Interventi rivolti alla diversa tipologia di utenza: minori, anziani, disabili, nuclei familiari in difficoltà. A titolo esemplificativo: ricoveri dei minori soggetti a provvedimenti da parte dell’autorità Giudiziaria, assistenza domiciliare in favore di anziani e adulti inabili, rimborso spese di trasporto dei soggetti portatori di handicap, per la frequenza dei centri di riabilitazione, trasporto disabili, centro socio educativo disabili, borse lavoro comunali, contributi alle famiglie per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità, progetti individuali di inserimento sociale e lavorativo per situazioni di grave povertà, voucher casa, voucher sociali, voucher trasporto per malati oncologici e disabili, assistenza economica straordinaria, centro diurno ricreativo anziani, borse estive alternanza scuola lavoro per ragazzi, borse di studio alunni meritevoli, centri di aggregazione e recupero scolastico.

Di prioritaria importanza sono state, altresì, le iniziative di promozione, sostegno e/o partenariato funzionali alla realizzazione del c.d. principio di sussidiarietà orizzontale in relazione all’universo sociale del c.d. terzo settore che, attraverso lo strumento delle convenzioni e/o protocolli, hanno permesso di interagire sul territorio realizzando iniziative culturali, ricreative, assistenziali.

Cultura – Turismo:

Nel campo delle attività turistiche, sportive e culturali sono state programmate e poi realizzate una serie di iniziative che hanno contribuito allo sviluppo del territorio, in collaborazione con l’Associazione Pro Loco.

E’ proseguita altresì la convenzione per la gestione della Biblioteca Comunale.

Personale:

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti in materia di programmazione del fabbisogno di personale, di rideterminazione della dotazione organica, di contenimento della spesa di personale e di definizione del fabbisogno del personale.

Settore gestione territorio:

L'attività principale del Settore "C" – Gestione del Territorio si è estrinsecata nella gestione delle pratiche edilizie per le quali negli ultimi anni si è realizzata l'implementazione dell'uso di procedure informatizzate e standardizzate e con la ricezione e il rilascio di atti con l'utilizzo della PEC.

Con determinazione del R.S. n. 70 del 29/09/2014 è stato istituito il Servizio per la informatizzazione dei procedimenti urbanistico-edilizi ed è stata approvata la "guida sui provvedimenti abilitativi edilizi" e la modulistica, denominata "MODULISTICA URBANISTICA UTENTE", pubblicata sul sito internet dell'Ente per la presentazione online delle nuove pratiche edilizie che è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente consentendo per le istruttorie delle nuove pratiche l'utilizzo esclusivamente della posta certificata PEC, relativamente ai Certificati di destinazione urbanistica (CDU), alle attestazioni deposito tipi di frazionamento e di regolarità DIA e SCIA.

Tale attività ha consentito di ridurre la tempistica per l'istruttoria e per il rilascio dei titoli abilitativi.

A seguito del recepimento del DPR 380/01 e s.m.i. operato con L.R. n. 16/2016 il Settore Tecnico ha provveduto a rimodulare tutta la modulistica con l'adozione di moduli unificati e semplificati, che sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

In questi ultimi anni seppur permanendo un notevole deficit di personale di ruolo sono stati profusi notevoli sforzi da parte del personale impegnato nell'istruttoria dei progetti di pratiche edilizie, (*autorizzazioni, concessioni, D.I.A., S.C.I.A., rilascio di certificati di destinazione urbanistica, abitabilità e agibilità, deposito di tipi di frazionamento, etc.*).

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

Con la deliberazione di G.C. n.184 del 25.11.2011 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione permanente della performance ex D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., ai fini sia della valutazione delle prestazioni di lavoro dei dipendenti sia per la produttività collettiva che per la produttività.

Viene elaborato preventivamente il Piano della Performance, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, quale documento programmatico triennale, redatto in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Gli obiettivi assegnati al personale titolare di P.O. ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente tramite documenti che già il Comune è tenuto ad approvare, quali la Relazione Previsionale e Programmatica ora DUP e il Piano Dettagliato degli Obiettivi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
FPV – PARTE CORRENTE			296.489,44	311.261,58		
FPV – CONTO CAPITALE			1.224.127,58	408.047,30		
ENTRATE CORRENTI	4.225.583,48	4.064.871,41	3.900.435,78	3.432.539,26		-18,77%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	724.672,37	921.497,38	863.701,50	717.617,87		-0,97%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				566.637,70		
ACCENSIONE DI PRESTITI						
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	246.236,70	1.224.489,99	3.545.000,39	2.692.838,63		993,60%
TOTALE	5.196.492,55	6.210.858,78	9.829.754,69	8.128.942,34	0,00	19,52%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	3.755.330,64	3.575.437,74	3.336.705,07	3.305.787,48		-11,97%
FPV – PARTE CORRENTE			311.261,58	146.644,63		
SPESE IN CONTO CAPITALE	725.826,61	900.878,60	1.754.377,69	1.382.523,32		90,48%
FPV – CONTO CAPITALE			408.047,30	180.090,56		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	117.339,47	123.084,75	129.120,25	143.000,00		21,87%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	246.236,70	1.224.489,99	3.545.000,39	2.692.838,63		993,60%
TOTALE	4.844.733,42	5.823.891,08	9.484.512,28	7.850.884,62	0,00	62,05%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	755.985,95	628.459,89	922.469,70	635.429,82		-15,95%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	755.985,95	628.459,89	922.469,70	635.439,82		-15,95%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.225.583,48	4.064.871,41			
Totale titolo I della spesa	3.755.330,64	3.575.437,74			
Rimborso prestiti parte del titolo III	117.339,47	123.084,75			
Saldo di parte corrente	352.913,37	366.348,92	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titolo IV	724.672,37	921.497,38			
Totale titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	724.672,37	921.497,38	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	725.826,61	900.878,60			
Differenza di parte capitale	-1.154,24	20.618,78	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-1.154,24	20.618,78	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

	2013	2014	2015	2016	2017
FPV di parte corrente (+)			296.489,44	311.261,58	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)			3.900.435,78	3.432.539,26	
Spese titolo I			3.336.705,07	3.305.787,48	
FPV di parte corrente (-)			311.261,58	146.644,63	
Rimborso prestiti parte del titolo III			129.120,25	143.000,00	
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	419.838,32	148.368,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FPV in conto capitale (+)			1.224.127,58	408.047,30	
Totale titolo IV - V - VI entrate			863.701,50	1.284.254,97	
Totale			2.087.829,08	1.692.302,27	
FPV in conto capitale (-)			408.047,30	180.090,56	
Spese titolo II spesa (-)			1.754.377,69	1.382.523,32	
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	-74.595,91	129.688,39	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	-74.595,91	129.688,39	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	3.669.034,89	4.368.735,84			
Pagamenti	(-)	2.939.072,92	3.146.763,99			
Differenza	(+)	729.961,97	1.221.971,85	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	2.283.443,61	2.470.582,83			
Residui passivi	(-)	2.661.646,45	3.305.586,98			
Differenza		-378.202,84	-835.004,15	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		351.759,13	386.967,70	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)			7.438.085,10	6.271.277,73	
Pagamenti	(-)			6.879.287,33	5.335.020,11	
Differenza	(+)	0,00	0,00	558.797,77	936.257,62	0,00
Residui attivi	(+)			1.793.522,27	1.773.784,95	
FPV iscritto in entrata	(+)			1.520.617,02	719.308,88	
Residui passivi	(-)			2.808.385,77	2.824.559,14	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)			311.261,58	146.644,63	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)			408.047,30	180.090,56	
Differenza		0,00	0,00	-213.555,36	-658.200,50	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	345.242,41	278.057,12	0,00

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	227.000,00	308.474,89			
Per spese in conto capitale		4.698,37			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	878.067,35	1.768.674,49			
Totale	1.105.067,35	2.081.847,75	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Parte accantonata			3.048.437,42	3.144.745,31	
Parte vincolata			175.908,29	166.600,52	
Parte destinata agli investimenti			2.550,47		
Parte disponibile			-1.292.443,39	-1.245.531,42	
Totale	0,00	0,00	1.934.452,79	2.065.814,41	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
Totale residui attivi finali	8.485.243,34	9.265.824,99	6.380.081,44	6.638.158,72	
Totale residui passivi finali	7.382.375,99	7.186.177,24	3.728.519,77	4.247.809,12	
Fondo pluriennale vicolato			-719.308,88	-326.735,19	
Risultato di amministrazione	1.105.067,35	2.081.847,75	1.934.452,79	2.065.814,41	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.235.832,12	298.570,87	429.389,63	337.219,69	2.301.012,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000,00		75.814,49	204.771,74	281.586,23
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.432.692,96	112.488,18	78.240,37	80.041,49	1.703.463,00
Totale	2.669.525,08	411.059,05	583.444,49	622.032,92	4.286.061,54
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.785,86		217.387,92	539.389,86	815.563,64
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.197,72			566.637,10	579.834,82
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	383.776,22				383.776,22
Totale	455.759,80	0,00	217.387,92	1.106.026,96	1.779.174,68
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	479.227,32	26.808,68	21.157,23	45.725,07	572.918,30
TOTALE GENERALE	3.604.512,20	437.867,73	821.989,64	1.773.784,95	6.638.154,52

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	160.791,40	241.310,57	143.880,70	967.405,67	1.513.388,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	121.742,79	1.953,00	375.207,60	1.302.513,79	1.801.417,18
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	13.197,72			66.809,12	80.006,84
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				415.463,15	415.463,15
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	91.366,43	219.490,33	54.309,44	72.367,41	437.533,61
TOTALE	387.098,34	462.753,90	573.397,74	2.824.559,14	4.247.809,12

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23%	42%	34%	14%	%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

Non risulta inadempiente.....

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....
.....
.....
.....

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.788.376	2.665.292	3.102.808	3.048.519	
Popolazione residente	3.019	3.000	2.957	2.947	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	924	888	1.049	1.034	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,25%	3,84%	4,64%	5,57%	%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	19.877.590,06
Immobilizzazioni materiali	19.775.533,74		
Immobilizzazioni finanziarie	27.888,67		
Rimanenze			
Crediti	8.485.243,34		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.533.555,07
Disponibilità liquide	2.200,00	Debiti	5.879.720,62
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	28.290.865,75	Totale	28.290.865,75

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	16.366.019,60
Immobilizzazioni materiali	20.454.043,49		
Immobilizzazioni finanziarie	27.888,67		
Rimanenze	3.902,26		
Crediti	6.380.081,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.670.768,12
Disponibilità liquide	2.200,00	Debiti	6.831.328,14
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	26.868.115,86	Totale	26.868.115,86

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Debiti fuori bilancio	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	1.290,22
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative	18.696,00
Acquisizioni di beni e servizi	
Totale	19.986,22

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.440.244,96	1.401.354,58	1.401.354,58	1.401.354,58	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.341.177,56	1.339.043,28	1.322.662,40	1.240.811,15	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,61%	40,99%	43,24%	39,86%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno
Spesa personale*	1.623.383,39	1.636.120,00	1.600.489,00	1.433.372,03	
Abitanti	3019	3000	2957	2947	
<i>Rapporto</i>	<i>537,72</i>	<i>545,37</i>	<i>541,25</i>	<i>486,38</i>	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	74	75	76	80	

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*:

	2013	2014	2015	2016	2017
	283.331	331.334	345.405	223.630	

* dati rilevati dai conti annuali RGS (tab. 2 e SI1)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (*se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni*):

NON RICORRE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	206.208	208.931	206.011	150.980	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

.....

.....
.....
.....
Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

.....
.....
.....
.....

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

.....
.....
.....
.....

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione comunale ha dato attuazione alle misure di contenimento della spesa.

In relazione alle riduzioni di spese disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010, di quelle dell'art. 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014, della legge di stabilità 2013 (legge 228/2012), del decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013) e del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), le somme impegnate nell'esercizio 2016 sono le seguenti:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2016
1	Studi e incarichi di consulenza	11.492,04	80%	2.298,41	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.365,84	80%	5.673,17	1.493,76
3	Missioni	5.190,44	50%	2.595,22	464,00
4	Formazione	23.349,18	50%	11.674,59	1.581,14
5	Sponsorizzazioni		100%		
		Rendiconto 2011 (impegni)			
6	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	3.734,00	30%	1.120,20	5.834,94
TOTALI				23.361,59	9.373,84

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

L'ente non detiene partecipazioni in organismi controllati.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)³

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

³ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Buseto Palizzolo, che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 09.04.2018.

li 09.04.2018



IL SINDACO
Luca Gervasi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 11/04/2018

L'organo di revisione economico-finanziaria⁴

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.